

CALZATURE XENON NELLA FINPROJECT, INVENTRICE DEGLI ZOCCOLI DI PLASTICA

Le Crocs ai piedi del private equity

Il 51% resta ai fratelli Vecchiola, che guideranno l'espansione

Il fondo di private equity Xenon si appresta a mettere i piedi nella Finproject, l'azienda di Morrovalle (Macerata) che ha inventato le scarpe Crocs prima di cederne la proprietà una decina d'anni fa a soci nordamericani che hanno poi portato i celebri zoccoli in plastica al successo e al listino del Nasdaq. Franco Prestigiaco e gli altri partner del fondo inglese si preparano a chiudere l'acquisto del 49% Finproject dalla famiglia Vecchiola che conserva la quota di controllo. Un matrimonio che dovrà dare nuova spinta a ricavi (circa 60 milioni con +50%) e margini (10% del fatturato) dell'azienda marchigiana che realizza suole per calzature di lusso destinate a clienti come Prada, Ferragamo, Gucci, Samsonite, Ferré e altri. La produzione avviene negli stabilimenti di Morrovalle, Ascoli, Romania e India dove vengono preparati anche i materiali per le Crocs a base di etilene-vinil-acetato che Finproject fornisce in esclusiva agli americani.

L'azienda guidata dai fratelli Nicola e Maurizio Vecchiola insieme all'ad Americo Malaccari ha sviluppato nel tempo altri due business: le imbottiture in schiuma per sedili dei treni e l'arredo

bagno. Non solo. Un anno fa si è ricomprata lo stabilimento canadese che produce in esclusiva per Crocs con lo scopo di guadagnare spazio sul mercato Usa. Da qui l'accordo con Xenon per sostenere i programmi futuri, trovato dopo alcuni mesi di negoziato condotto dall'advisor Ethica corporate finance dove il dossier è stato curato dal partner Fausto Rinallo, mentre sul fronte legale sono intervenuti Hoganlovells per la famiglia marchigiana e lo Studio Gelmetti per Xenon. Il buyout è stato condotto sulla base di un valore d'impresa di 38-40 milioni, metà finanziati con prestiti erogati da Centrobanca. *D.P. e C.T.*



Franco Prestigiaco.
Sotto, le scarpe Crocs

